

SPY GAME

Di Carlo Tecce e Lorenzo Vendemiale

Immagini Cristiano Forti, Carlos Dias, Paco Sannino, Dario D'India, Chiara D'ambros
Montaggio Marcelo Lippi

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Dal 2001 al 2005 Maurizio Gasparri è stato ministro delle Comunicazioni nel governo Berlusconi. Proprio in quegli anni, lo Stato cede un suo asset strategico, l'azienda Telit.

Telit nasce a Trieste nel 1986, per opera di un gruppo di esperti militari. All'inizio produceva telefoni portatili, poi si è specializzata nella ricerca e nella tecnologia wireless. Nel 2003, quando Gasparri è ministro viene acquistata dalla israeliana Dai Telecom, guidata da Oozi Cats

CARLO TECCE

Lei, finito il mandato di ministro delle Comunicazioni del governo Berlusconi, entrò nel cda di Telit.

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Per qualche tempo. Restiamo sulle domande che dobbiamo fare, questa domanda non era prevista.

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Alle domande non previste, anche se di interesse pubblico visto il suo ruolo, preferisce non rispondere. Ma è proprio in Telit che Gasparri stringe i rapporti con le persone che oggi lo hanno voluto in Cyberealm, una scatola societaria che detiene quote di altre aziende, specializzate nel campo della sicurezza informatica e della difesa contro gli attacchi hacker.

CARLO TECCE

E chi l'ha introdotta in questa società? Chi l'ha nominata?

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Conosco le persone che animano questa società da decenni, quindi hanno ritenuto che la mia competenza potesse essere utile per ruoli appunto di consulenza

STEFANO CAPACCIOLI - COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Nel verbale di nomina risulta, tra gli altri poteri conferiti, anche quello di curare e gestire i rapporti istituzionali.

LORENZO VENDEMIALE

Dovrebbe curare i rapporti istituzionali per Cyberealm con le istituzioni di cui fa parte.

STEFANO CAPACCIOLI - COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

Così è scritto nel verbale di nomina.

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Nessun ruolo operativo. Il presidente dà dei pareri, dei consigli su quelle che possono essere le scelte strategiche.

CARLO TECCE

Gasparri presidente che ha rapporti con Gasparri senatore

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Con chiunque si occupi di cose che possono interessare a questo gruppo

CARLO TECCE

Relazioni anche con la politica

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Potrebbe capitare. Adesso non ricordo incontri con dei politici, però è chiaro che si parla con chiunque

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Gasparri non li nomina, immaginiamo perché i suoi compagni d'avventura non sono degli imprenditori qualsiasi. Il titolare della società è l'italoisraeliano Leone Ouazana, che è stato a lungo direttore delle relazioni istituzionali di Telit e che oggi svolge attività di interesse nazionale nel suo Paese.

LEONE OUAZANA – PROPRIETARIO DI CYBEREALM

Eccomi, ci siamo, ci siamo. Intanto vi ringrazio, mi presento: sono Leone Ouazana. Dunque premessa, come le ho anticipato, io faccio attività abbastanza sensibile e delicata qui in Israele. Io adesso mi vedete, io adesso rientro dentro, continuo in vocale.

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Il titolare della società di cui Gasparri è presidente rientra nella War Room, in quanto sta gestendo attività sensibili nell'ambito del conflitto israelo palestinese

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Ma Report ha scoperto che dietro Cyberealm si nasconderebbe anche un altro discusso imprenditore israeliano, molto legato a Ouazana. Si tratta di Oozi Cats, ex n.1 di Telit fino al 2017, quando viene travolto da uno scandalo: emerge che all'inizio degli Anni Novanta, quando viveva negli Stati Uniti sotto un'altra identità, Cats era finito sotto indagine dell'Fbi per una frode da 5 milioni di dollari su mutui di immobili dal valore gonfiato.

Dopo lo scandalo americano, Cats viene cacciato da Telit. Sparisce dai radar. Riemerge dal nulla a Viterbo, alla fine del 2022, quando tenta di acquistare la Viterbese.

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

La trattativa è stata brevissima. si è arenata perché non è stato raggiunto un accordo economico

LORENZO VENDEMIALE

Ovviamente voi vi siete incontrati.

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

Sì sì ci siamo incontrati 3 o 4 volte.

LORENZO VENDEMIALE

Lui parla italiano?

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

No no, parlavamo inglese. C'era una persona pure lui di religione ebraica che parlava italiano.

LORENZO VENDEMIALE

E si ricorda come si chiamava

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

sì sì Leone.

LORENZO VENDEMIALE

Leone Ouazana

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

Io adesso non ricordo il cognome, non ricordo sinceramente... Sì, penso che fosse lui

LORENZO VENDEMIALE

Ah, vede, com'è piccolo il mondo... Politica? In questa trattativa ci sono mai stati contatti politici.

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

No, no. C'è un vabbè poi glielo dico poi lo dico magari in separata sede..no no no no non glielo dico... vabbè, diciamo che un minimo di contatto con la politica... cioè nel senso loro si vantavano di avere rapporti politici.

LORENZO VENDEMIALE

ah sì. con chi?

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

e non glielo posso dire

LORENZO VENDEMIALE

Gasparri?

MARCO ARTURO ROMANO – PRESIDENTE A.S. VITERBESE CALCIO

Se lei lo sa, se lo dice vuol dire che lo sa

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Adesso Report scopre che Oozi Cats sarebbe di nuovo attivo in Italia, come rappresentante occulto della società Cyberealm, in un incontro ufficiale all'Agencia delle Dogane favorito dallo stesso Gasparri.

FONTE AGENZIA DELLE DOGANE

A luglio la società Cyberealm ci ha chiesto un appuntamento. Volevano presentarci un particolare software informatico che catalogava le merci. Poi l'affare non si è concluso perché il programma non ci ha convinto, sia per le funzioni e soprattutto per il costo

CARLO TECCE

Chi ha partecipato all'incontro?

FONTE AGENZIA DELLE DOGANE

Alla segreteria del direttore Alesse sono stati registrati due nomi: un certo Arik Ben Haim, mai sentito prima. E Oozi Cats

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

L'altro rappresentante di Cyberleam è Arik Ben Haim: in Italia nessuno sa chi sia, ma Report è riuscita a ricostruire la sua identità. Si tratta di un ex dirigente al vertice dei servizi segreti israeliani, che in pensione si è dedicato all'attività imprenditoriale. Ora è stato richiamato dal governo e proprio in questi giorni è coinvolto nella gestione del conflitto contro Hamas.

LORENZO VENDEMIALE

Ministro Report, buonasera

ANTONIO TAJANI - MINISTRO DEGLI ESTERI E SEGRETARIO DI FORZA ITALIA

Che è successo.

LORENZO VENDEMIALE

Volevo sapere che cosa pensa del caso di Gasparri e della società di cybersicurezza

ANTONIO TAJANI - MINISTRO DEGLI ESTERI E SEGRETARIO DI FORZA ITALIA

Uh, mamma mia! E che cosa penso!

LORENZO VENDEMIALE

Lei però è ministro degli esteri... lei trova normale che ... 1.53 un vicepresidente del Senato abbia legami con una società attorno a cui ci sono persone vicini ai servizi di un altro Paese?

ANTONIO TAJANI - MINISTRO DEGLI ESTERI E SEGRETARIO DI FORZA ITALIA

Non mi pare sia vietato dalla legge

LORENZO VENDEMIALE

Ma lei lo trova normale, cioè lei è contento che un membro del suo partito abbia questo genere di relazioni

ANTONIO TAJANI - MINISTRO DEGLI ESTERI E SEGRETARIO DI FORZA ITALIA

Non è che io devo essere contento o non contento...

LORENZO VENDEMIALE

Lei lo sapeva, voi lo sapevate? Almeno nel partito ve lo aveva dichiarato?

ANTONIO TAJANI - MINISTRO DEGLI ESTERI E SEGRETARIO DI FORZA ITALIA

Uno fa le domande, non è mica un interrogatorio

LORENZO VENDEMIALE

ma non mi ha risposto

CARLO TECCE

Senatore, lei sapeva che Cyberealms ha uomini legati ai servizi segreti di un paese straniero?

CARLO TECCE

Lo sapeva quando li introduceva nelle istituzioni italiane?

CARLO TECCE

Senatore, un'ultima domanda: Cyberlearn ha rapporti con i servizi segreti?

CARLO TECCE

Senatore, solo una domanda, la domanda è semplice. Quando lei ha introdotto Cyberlearn nelle istituzioni sapeva che dentro e attorno a Cyberlearn ci sono rappresentanti o collaboratori di servizi di intelligence straniera?

MAURIZIO GASPARRI

Sto parlando di cose private con un amico. C'è la privacy lo sa? Sto parlando con lui di fatti miei.

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Gasparri è presidente di una società che ha direttamente o indirettamente relazioni con lo Stato. Ma questa carica non l'ha dichiarata al parlamento

CARLO TECCE

Nella dichiarazione sulla situazione patrimoniale del Senato questa carica non è menzionata

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

La legge prevede che siano da indicare funzioni di amministratore o di sindaco. Io non sono né sindaco né svolgo funzioni di amministratore.

CARLO TECCE

qui lei cita che è membro del Cda della Fondazione Alleanza Nazionale. Potrebbe anche citare che è membro del cda...

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Sì perché è un incarico politico... si potrà anche citare, però non ha...

CARLO TECCE

Ma poi non succede nulla perché le leggi sono più che permissive

MAURIZIO GASPARRI – CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA AL SENATO

Guardi ne stiamo parlando in televisione e quindi non c'è nulla da nascondere

LORENZO VENDEMIALE FUORI CAMPO

Ora il capogruppo del Movimento 5 stelle, Stefano Patuanelli, vuole portare il caso in Senato, di cui Maurizio Gasparri è stato vicepresidente fino alla settimana scorsa. Senza questo passo indietro, sarebbe stato membro del Consiglio di presidenza che valuta la condotta dei parlamentari, e quindi anche la sua. Mentre la giunta per le elezioni valuta l'eventuale incompatibilità tra le cariche. In compenso, Gasparri ora è diventato capogruppo di Forza Italia, e rimane in Vigilanza Rai dove si è spesso lamentato delle inchieste di Report fino ad arrivare a una convocazione il 7 novembre scorso. Quando però era già a conoscenza da circa 20 giorni della nostra inchiesta su di lui

MAURIZIO GASPARRI - SENATORE FORZA ITALIA

guardi, vuole un po' di cordiale? Non si preoccupi, non si scomponga. C'ho anche la carota se qualcuno c'ha paura della Commissione di vigilanza

CARLO TECCE

Senatore lascia la Vigilanza Rai?

GASPARRI

Quando mai! Non lascerò mai la Vigilanza.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Andremo all'origine della carota. Il senatore ci ha convocato in Commissione di Vigilanza Rai il 7 novembre scorso quando già sapeva da oltre 20 giorni che noi stavamo realizzando un'inchiesta su di lui. Sapeva che avevamo scoperto che era presidente di una società di Cybersecurity e che i collaboratori di questa società chiari e anche occulti erano in qualche modo legati ai servizi segreti di un Paese straniero. Tuttavia in commissione di Vigilanza ci ha attaccato, ha denigrato Report, e il giorno successivo ha in qualche modo denunciato la Rai per dei commenti che sono stati messi sui nostri social contro di lui. Poi il giorno successivo ha anche detto sempre in commissione di vigilanza che Report stava realizzando un servizio per vendetta per l'audizione. Cosa che non è vera, lo sapeva benissimo erano oltre 20 giorni che stavamo realizzando questa inchiesta. E poi ha usato l'istituto dell'interrogazione parlamentare si è rivolto al ministro della Giustizia Nordio sollecitando a inviare gli spettatori presso le procure che stavano indagando sul sottoscritto e su Report. Il Senatore Gasparri si è dimesso dal ruolo di vicepresidente del senato, in questi giorni è stato nominato capogruppo di Forza Italia, è stata una scelta opportuna perché il senatore Gasparri in qualità di vicepresidente del Senato sarebbe entrato nel consiglio di presidenza che avrebbe dovuto giudicare il comportamento del senatore Gasparri. Lui dice io ho un ruolo come presidente in questa società che non è operativo e quindi non è incompatibile. Però intanto avrebbe dovuto comunicarlo per legge. E poi i regolamenti dicono altro, che proprio per mancata trasparenza ci sono delle sanzioni che possono andare dal provvedimento disciplinare alla decadenza, solo che dovrebbero giudicare gli stessi componenti della sua maggioranza. Poi ci sarebbe una gravità sostanziale. Il senatore Gasparri è nelle commissioni Esteri e Difesa oltre che in quella sulla Vigilanza Rai, e svolge un ruolo di rappresentante di relazioni istituzionali in una società che fa cyber security, dove operano dei collaboratori in chiaro e anche occulti legati agli apparati di sicurezza di un Paese straniero. E questa società opera direttamente e indirettamente con la Pubblica amministrazione, con lo Stato. Tutto questo è normale? Ce lo chiediamo e lo chiediamo al Parlamento. Report tornerà con un'altra inchiesta rivelando ulteriori dettagli